Prot. n. 154/MI/2012
Torino, 28 marzo 2012

A tutti gli ISCRITTI
Loro Sedi

Trasmissione via PEC

CIRCOLARE N. 01/2012

Oggetto: Convenzione Firma digitale

Si informano gli Iscritti che l'ORGP ha aderito al perfezionamento della convenzione che il Consiglio Nazionale dei Geologi ha stipulato con Aruba Pec per l'acquisto del KIT di Firma Digitale, con un processo di attivazione semplice.
Nella speranza di aver fatto cosa gradita si forniscono nel seguito alcune note informative e i dettagli per l'acquisto che, si precisa, è rimesso alla valutazione individuale di opportunità e convenienza non rivestendo lo stesso alcun carattere di obbligatorietà.

Cosa e' la firma digitale

La Firma Digitale è l'equivalente elettronico di una tradizionale firma autografa apposta su carta, e il documento in formato elettronico così sottoscritto assume piena efficacia probatoria. La Firma Digitale è quindi associata stabilmente al documento informatico e lo arricchisce di informazioni che ne attestano con certezza l'integrità, l'autenticità, la non ripudiabilità.

L'elemento di rilievo del sistema Firma è rappresentato dal certificato digitale di sottoscrizione che gli Enti Certificatori, rilasciano al titolare di una smart card.
Il certificato di sottoscrizione è un file generato seguendo precise indicazioni e standard stabiliti per legge (al suo interno sono conservate informazioni che riguardano l'identità del titolare, la propria chiave pubblica comunicata, il periodo di validità del certificato stesso oltre ai dati dell'Ente Certificatore ArubaPEC SpA).
Pertanto, l'impiego della Firma Digitale, permette di snellire significativamente i rapporti tra Pubbliche Amministrazioni, i cittadini o le imprese, riducendo drasticamente la gestione in forma cartacea dei documenti, proprio come indicato nelle Linee Guida per l'utilizzo della Firma Digitale, emanate dal CNIPA:
"Esempi tipici dell'utilizzo della firma digitale possono essere ricercati in tutti gli adempimenti da effettuarsi verso le amministrazioni che richiedono appunto la sottoscrizione di una volontà: denunce, dichiarazioni di cambi di residenza, di domicilio, richieste di contributi, di esenzioni a pagamenti a causa del reddito o di altre condizioni particolari, ricorsi, ecc. Fra privati può trovare un interessante impiego nella sottoscrizione di contratti, verbali di riunioni, ordini di acquisto, risposte a bandi di gara, ecc.
Ancora, la firma digitale trova già da tempo applicazione nel protocollo informatico, nella procedura di archiviazione documentale, nel mandato informatico di pagamento, nei servizi camerali, nelle procedure telematiche d'acquisto, ecc."
Inoltre, come indicato dall'art. 2 Capo II-Sezione II del Codice delle Amministrazioni Digitali, *"l'apposizione di firma digitale integra e sostituisce l'apposizione di sigilli, punzoni, timbri, contrassegni e marchi di qualsiasi genere ad ogni fine previsto dalla normativa vigente*".
Ciò rende lo strumento Firma Digitale indispensabile per molteplici categorie professionali inclusa la nostra.

Generare una firma digitale richiede la disponibilità del kit di firma digitale composto da un dispositivo sicuro di generazione della firme (smartcard o token USB), eventuale lettore di smartcard, software di firma in grado di utilizzare lo specifico dispositivo di cui si è dotati.
La procedura di firma è semplice: dopo aver reso disponibile il dispositivo, inserendo quindi la smartcard nell'apposito lettore o inserendo il Token USB nella porta specifica, l'applicazione di firma provvederà a richiedere l'inserimento del PIN di protezione e procederà infine alla generazione della firma.

VIA A. PEYRON 13 - 10143 TORINO ■ TEL 011/4374215 - FAX 011/485900 ■ COD. FISCALE 97543340018

La firma digitale è uno strumento e come tale deve essere utilizzato nei modi e nei casi appropriati. Non è corretto, ad esempio, il suo utilizzo come sistema di identificazione in rete, per il quale esistono strumenti quali la carta d'identità elettronica e le carte di accesso ai servizi.
Un dispositivo sicuro di firma può contenere diversi certificati, e quindi diverse chiavi private, rilasciate per scopi diversi.
Tipico esempio potrebbe essere quello di un soggetto dotato di tre certificati di sottoscrizione: in qualità di cittadino, quale rappresentante legale di una società, quale professionista. Detto soggetto selezionerà, in fase di sottoscrizione, l'uno o l'altro certificato dipendentemente dalla natura dell'oggetto che si accinge a sottoscrivere
Il certificato generato con il kit di firma proposto in convenzione, contiene un unico certificato che attesta: l'identità del sottoscrittore, la sua qualifica di geologo e l'Ordine Regionale di appartenenza, quindi la sua idoneità all'esercizio della professione al momento della sottoscrizione.
La firma digitale generata con tale dispositivo è pertanto utile nel momento in cui è necessario sottoscrivere come geologo un documento informatico ottenendo la garanzia di integrità dei dati oggetto della sottoscrizione e di autenticità delle informazioni relative al sottoscrittore.

Validità della firma digitale nel tempo

Il certificato del titolare (l'elemento che consente di ricondurre le chiavi crittografiche usate ad una persona fisica) ha un periodo di validità, ma può anche essere **revocato o sospeso**[1] prima della naturale scadenza. La revoca e la sospensione[2] sopravvengono in diversi casi, quali la sottrazione o lo smarrimento del dispositivo di firma, o quando le informazioni contenute nel certificato non sono più corrette (ad es. in caso di cancellazione o di trasferimento ad altro Ordine Regionale)[3].
Ciò premesso, è evidente che potrebbero nascere delle problematiche legate alla necessità di fruire di un documento informatico sottoscritto con firma digitale in un momento temporale di molto posteriore a quello in cui la firma è stata prodotta, magari quando il relativo certificato è scaduto, revocato o sospeso.
In queste circostanze è quindi necessario riuscire a collocare nel tempo, in modo opponibile ai terzi, l'esistenza della firma del documento in questione in modo da poter dimostrare che la stessa è stata prodotta in un momento in cui il relativo certificato era ancora valido.
Per far ciò è possibile, quando necessario, utilizzare il **servizio di marcatura temporale** tramite il quale si può associare ad un documento informatico una sorta di "etichetta elettronica", allo scopo di dimostrare che tale documento recante una data firma esisteva in un ben preciso momento. Il riferimento temporale opponibile ai terzi può altresì essere ottenuto attraverso l'utilizzo della **posta elettronica certificata**.

La procedura di verifica

La procedura di verifica della firma digitale apposta ad un documento informatico consiste sostanzialmente nel verificare che:

1. il documento non sia stato modificato dopo la firma;
2. il certificato del sottoscrittore sia garantito da una Autorità di Certificazione (CA) inclusa nell'Elenco Pubblico dei Certificatori;
3. il certificato del sottoscrittore non sia scaduto;
4. il certificato del sottoscrittore non sia stato sospeso o revocato.

---

[1] La revoca e sospensione del certificato hanno lo stesso effetto giuridico: le firme digitali generate sulla base di un certificato scaduto, revocato o sospeso, non producono alcun effetto giuridico (equivalgono a mancata sottoscrizione).

[2] La revoca è irrevocabile, la sospensione è una condizione transitoria del certificato che può evolvere in revoca o "annullamento della sospensione". La sospensione è un istituto a tutela del titolare: il titolare non trova più il dispositivo di firma, ma non è certo se si trova a casa o se gli sia stato sottratto. In via cautelativa sospende il certificato per poi riattivarlo (annullamento della sospensione) o revocarlo a seconda del caso.

[3] Nel caso indicato è l'Ordine che, in qualità di "terzo interessato", avrà l'obbligo di richiedere al certificatore la revoca del certificato di firma digitale dell'ex Iscritto.

VIA A. PEYRON 13 - 10143 TORINO ■ TEL 011/4374215 - FAX 011/485900 ■ COD. FISCALE 97543340018

Per eseguire queste verifiche, oltre che per rendere leggibile il contenuto del documento, sono utilizzati specifici software forniti dai certificatori ai titolari dei certificati; coloro che non sono dotati di un kit di firma digitale possono altresì utilizzare dei software freeware resi disponibili dal CNIPA stesso e da altre società.
Per eseguire la verifica non è necessario disporre di smartcard e lettore, in sintesi non si deve essere necessariamente dotati del kit di firma digitale.
Per eseguire le verifiche di cui ai punti 1, 2 e 3 è sufficiente essere dotati di un personal computer, di un prodotto utile per la verifica, piuttosto che del collegamento ad Internet per la verifica con prodotti *web based*. Per la verifica al punto 4 è necessario avere accesso ad Internet. Difatti, i software di verifica si collegano alla lista di revoca dove il certificatore che ha emesso il certificato qualificato renderà disponibili le eventuali informazioni relative alla sospensione o revoca del certificato.
Per la verifica al punto 2 è necessario che sui software installati sul client siano stati caricati i certificati di certificazione dei soggetti iscritti nell'elenco pubblico.
A tale scopo, nel caso in cui i software forniti non abbiano già i certificati delle CA caricati, è necessario scaricare dal sito preposto[4] l'elenco pubblico che contiene detti certificati e procedere alla loro installazione.
La procedura descritta è realizzata con il coinvolgimento dell'utente o in maniera completamente automatica dai software forniti dai certificatori, con la sola necessità di disporre di una connessione a *Internet* per la verifica della revoca, che deve necessariamente basarsi su informazioni molto aggiornate, e quindi disponibili esclusivamente in rete.
E se la connessione ad *Internet* non è disponibile? Si potrà sempre verificare l'integrità del documento, il tipo di firma, l'identità del sottoscrittore. Occorre solo tener presente che non è stato possibile verificare una eventuale revoca a sospensione ed agire di conseguenza.

Cosa prevede il KIT di Aruba Pec – Prezzi in convenzione

Un Kit per Firma Digitale di ArubaPEC comprende:

- 1 Smart Card formato Plug-in comprensiva di:
  - 1 Certificato di Sottoscrizione (durata triennale)
  - 1 Certificato di Autenticazione standard CNS (durata triennale)
- 1 Lettore di Smart Card con interfaccia USB

Nella convenzione è prevista una sola tipologia di kit: l' **ArubaKey (AK)**
Le AK , sono dispositivi "all-in-one" in formato pen drive dotati di: memoria Flash 1GB, software pre-installato per la Firma Digitale ed altre utilità. Essendo di tipo "Human Interface" vengono riconosciuti automaticamente dal computer a cui sono collegati tramite porta USB e non richiedono driver di dispositivo. L'avvio degli applicativi avviene direttamente da ArubaKey senza alcuna installazione sul proprio PC.
La AK è attualmente compatibile con le versioni di sistema Operativo Windows: Windows XP, Windows Vista e Windows 7. Sono inoltre disponibili gli aggiornamenti (ovviamente gratuiti) per poterla utilizzare anche sulle ultime versioni Macintosh e Linux.
Il prezzo in convenzione è di 39,50 € + € 6,00 per spese di consegna + Iva 21% (*anziché 59 € +10 € +IVA*).

Modalità di acquisto e di attivazione

La normativa che regolamenta il rilascio del kit di firma digitale prevede il riconoscimento "*de visu*" del soggetto richiedente.
Per agevolare l'acquisto da parte degli Iscritti sono previste due diverse modalità di riconoscimento e di consegna, cui corrispondono due diversi codici convenzione.
Di seguito una breve guida per procedere con la richiesta del kit di firma digitale:

[4] L'elenco è disponibile sul sito CNIPA all'indirizzo http://www.cnipa.gov.it/site/_files/lista%20dei%20certificati.html

VIA A. PEYRON 13 - 10143 TORINO ■ TEL 011/4374215 - FAX 011/485900 ■ COD. FISCALE 97543340018

a) Riconoscimento de visu e consegna presso l'Ordine:

1. L'Iscritto potrà autenticarsi in modalità sicura sul portale del gestore ARUBA all'indirizzo www.pec.it/Convenzioni.aspx inserendo il codice convenzione **FDGEOL389.**
2. Se l'autenticazione andrà a buon fine, l'utente potrà procedere con l'acquisto on line selezionando tramite un menù a tendina il Piemonte come Ordine Regionale di riferimento.
3. Una volta autenticato dal portale potrà visualizzare la convenzione e procedere alla registrazione sul portale Aruba scegliendo la modalità di pagamento preferita (nel caso di pagamento con carta di credito immediatamente si passerà alla fase di attesa ricezione documentazione in originale e poi emissione – altrimenti il cliente riceverà e.mail con indicato dove inserire i parametri di avvenuto pagamento ad es. CRO nel caso di bonifico).
4. Il richiedente dovrà stampare il "MODULO DI REGISTRAZIONE" e firmarlo.
5. Il richiedente consegnerà la documentazione in originale all'Ordine di appartenenza (modulo stampato, copia documento identità e copia pagamento effettuato).
6. l'IR (l'addetto dell'Ordine) firmerà il modulo di registrazione per certificare il riconoscimento "de visu".
7. L'Ordine, IR, consegnerà il kit all'Iscritto.
8. L'Ordine/IR periodicamente spedirà gli originali ritirati ad ArubaPec SpA – Via S. Ramelli 8 – 52100 Arezzo (AR).

b) Autentica della firma in Comune e **consegna presso domicilio o studio dell'iscritto:**

1. L'Iscritto potrà autenticarsi in modalità sicura sul portale del gestore ARUBA all'indirizzo www.pec.it/Convenzioni.aspx inserendo il codice convenzione **fdgeo9968**.
2. Se l'autenticazione andrà a buon fine, l'utente potrà procedere con l'acquisto on line selezionando tramite un menù a tendina il Piemonte come Ordine Regionale di riferimento.
3. Una volta autenticato dal portale potrà visualizzare la convenzione e procedere alla registrazione sul portale Aruba scegliendo la modalità di pagamento preferita (nel caso di pagamento con carta di credito immediatamente si passerà alla fase di attesa ricezione documentazione in originale e poi emissione – altrimenti il cliente riceverà e.mail con indicato dove inserire i parametri di avvenuto pagamento ad es. CRO nel caso di bonifico).
4. Con apposito modulo, l'iscritto si recherà in Comune dove effettuerà l'autentica della firma, riconosciuta legalmente valida come riconoscimento de visu.
5. L'Iscritto invierà tutta la documentazione, in originale, all'indirizzo: ArubaPec SpA – Via S. Ramelli 8 – 52100 Arezzo (AR).
6. Aruba Pec emetterà i certificati di firma e autenticazione, il kit sarà spedito all'indirizzo inserito dal richiedente.

Assistenza.

Call center: 0575 0504 attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 18,00.

Cordiali saluti.

Il Presidente dell'Ordine
dott. geol. Vittorio Silvano Cremasco

ORDINE REGIONALE GEOLOGI PIEMONTE VIA PEYRON, 13 TORINO

VIA A. PEYRON 13 - 10143 TORINO ■ TEL 011/4374215 - FAX 011/485900 ■ COD. FISCALE 97543340018